

Banche centrali spaventano le Borse

I principali indici azionari a livello globale hanno registrato una seduta di contrattazioni caratterizzata dalle vendite. Le Banche centrali continuano a tenere sotto scacco le Borse. A Jackson Hole il messaggio di Powell è stato chiaro: per fronteggiare l'inflazione è necessario continuare con l'aumento dei tassi fino a quando l'indice dei prezzi al consumo non calerà in maniera significativa. Medesimo sentimento fronte BCE, dove diversi componenti dell'istituto hanno evidenziato come sia fondamentale agire con determinazione sui tassi. Gli investitori ora si aspettano un rialzo del costo del denaro da parte della BCE dello 0,75% nel meeting di settembre. Intanto, il prezzo del gas in Europa resta sotto la soglia di 300 euro/Mwh, ma comunque su livelli elevati. I Paesi europei sembrano comprendere che un tetto al prezzo del gas potrebbe essere l'unica soluzione per frenare il rally. Entro metà settembre sarà convocata una riunione straordinaria dei ministri per l'energia per discutere le misure di emergenza. Il petrolio guadagna nuovamente terreno, con i potenziali tagli alla produzione dell'OPEC+ e il conflitto in Libia. L'Arabia Saudita la scorsa settimana ha ventilato la possibilità di tagli alla produzione, che potrebbero coincidere con un aumento dell'offerta da parte dell'Iran, se quest'ultimo raggiungesse un accordo sul nucleare con l'Occidente. Sul fronte valutario, il dollaro USA ha nuovamente raggiunto i massimi da 20 anni, dopo le parole di Powell. L'euro resta debole, nonostante i recenti commenti hawkish giunti dai componenti della BCE, mentre le principali economie dell'Eurozona fanno i conti con la guerra in Ucraina e la crisi energetica.

I MARKET MOVER

Oggi gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su diversi dati macroeconomici importanti per l'Eurozona, Germania e Stati Uniti. Durante la mattina gli investitori monitoreranno alcuni indici di fiducia dell'Eurozona (consumatori e imprese, agosto). Dal primo pomeriggio si attendono invece i dati dell'inflazione armonizzata UE per la Germania (agosto) e diversi

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	21.841,88	-0,24%	-20,13%
DAX	12.892,99	-0,61%	-18,83%
S&P 500	4.030,61	-0,67%	-15,43%
NASDAQ 100	12.484,32	-0,96%	-23,50%
NIKKEI 225	28.220,50	+1,23%	-2,01%
EUR/USD	1,0007	+0,12%	-12,01%
ORO	1.748,65	-0,06%	-4,43%
PETROLIO WTI	96,73	-0,29%	28,65%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INDICATORI FIDUCIA	EUR	-	11:00
INFLAZIONE ARMONIZZATA UE	GER	8,8%	14:00
INDICE PREZZI CASE	USA	19,4%	15:00
FIDUCIA CONSUMATORI CB	USA	97,5	16:00
NUOVI LAVORI JOLTS	USA	11 MLN	16:00

dati per gli Stati Uniti: focus sui dati dell'indice dei prezzi delle case (giugno), fiducia dei consumatori (agosto) e nuovi lavori JOLTS (luglio). Segnaliamo inoltre il discorso di Barkin (Fed) e diversi interventi dei componenti della BCE al Forum di Alpbach.

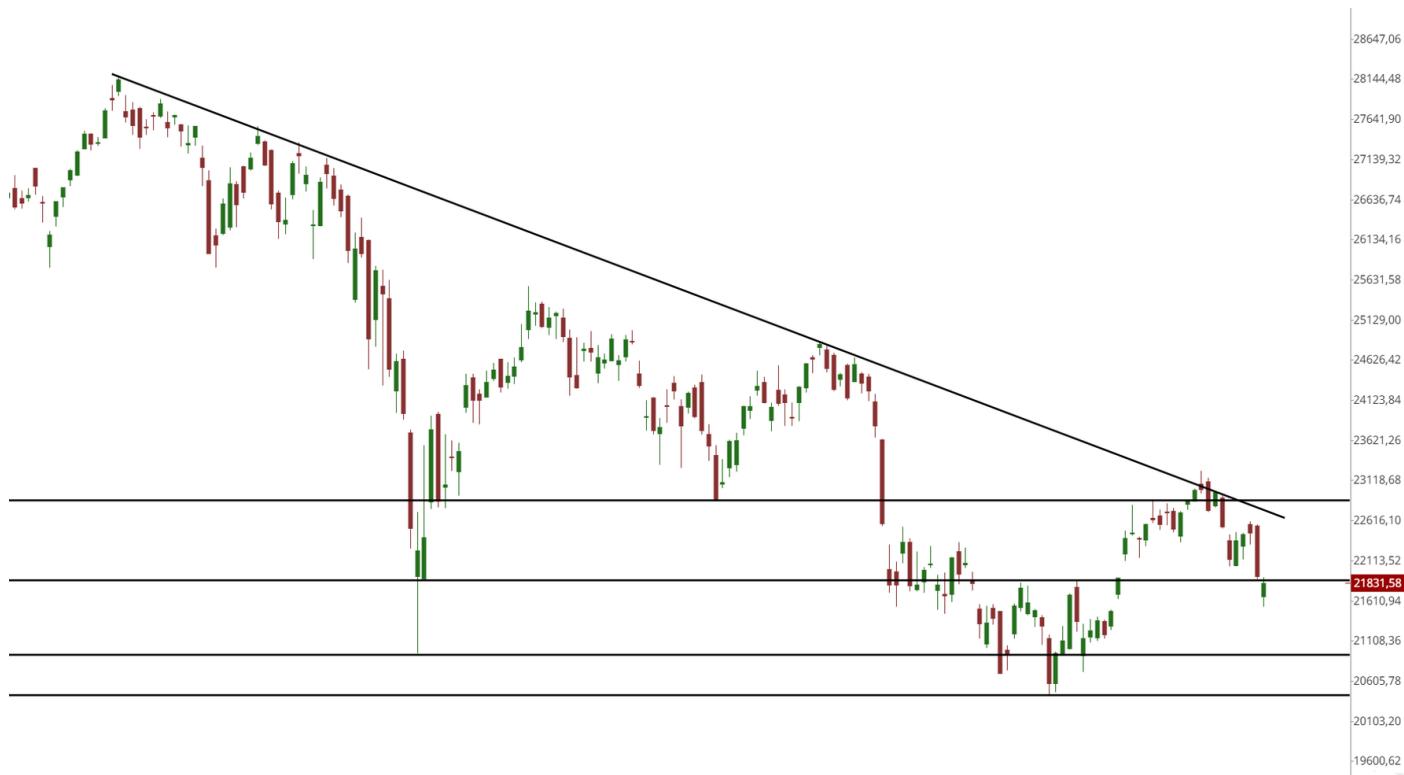


BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

FTSE Mib: vitale un recupero dei 21.900 punti

Le quotazioni del FTSE Mib cedono nuovamente terreno in scia alle vendite viste venerdì scorso dopo le parole di Powell al simposio di Jackson Hole. Con il ribasso registrato ieri le quotazioni del principale indice azionario italiano hanno violato l'importante livello orizzontale a 21.900 punti, prima di recuperare terreno in intraday. Nel caso fosse confermata anche nella seduta odierna un abbandono di questo livello, la struttura tecnica muterebbe a favore dei venditori nel breve periodo, in linea con l'andamento da inizio anno. Un superamento al rialzo dei 21.900 punti potrebbe determinare un pattern di falsa rottura, che avrebbe implicazioni rialziste. In tal caso il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato in area 22.700 punti, dove al momento transita il livello dinamico discendente che collega i massimi registrati il 5 gennaio, 2 febbraio e 30 maggio 2022. Un successivo obiettivo potrebbero essere identificato in area 22.900 punti, resistenza statica che conta i minimi registrati a maggio 2022. Da un punto di vista operativo, si potrebbe valutare una strategia di matrice rialzista da area 22.000 punti. In questo caso lo stop loss sarebbe posto a 21.700 punti, mentre l'obiettivo a 22.900 punti. Al contrario, l'operatività short è valutabile nell'eventualità di un nuovo test delle resistenze a 23.000 punti, con stop loss a 23.300 punti e obiettivo a 22.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
21.841,88	28.213,00	20.421,00	42,15	22.444,50	21.920,42	22.900,00	21.500,00

SCENARIO RIALZISTA ↑

Strategie long valutabili da 22.000 punti con stop loss 21.700 punti e obiettivo a 22.900 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	18.005,2600	NLBNPIT107U6	OPEN END
TURBO LONG	16.181,1300	NLBNPIT1EJR8	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA ↓

Strategie short valutabili da 23.000 punti con stop loss 23.300 punti e obiettivo a 22.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	28.830,5500	NLBNPIT14691	OPEN END
TURBO SHORT	28.249,1800	NLBNPIT13461	OPEN END

DAX: compratori al test dei 13.000 punti

Le quotazioni del DAX hanno cercato di recuperare terreno ieri, dopo una forte apertura in gap down. Il rialzo intraday messo a segno nella seduta di contrattazioni precedente non è stato sufficiente a recuperare le vendite viste venerdì scorso. Con il forte ribasso registrato l'ultimo giorno della scorsa settimana le quotazioni del principale indice azionario tedesco hanno abbandonato l'importante supporto orizzontale a 13.300 punti, livello che collega il minimo registrato l'11 maggio e i massimi registrati tra giugno e luglio. L'abbandono del livello di sostegno precedentemente menzionato ha fornito un forte segnale di deterioramento della struttura tecnica di breve termine, in quanto le forze ribassiste potrebbero ora mirare alla successiva area di concentrazione di domanda a 12.400 punti, minimi registrati a luglio. La struttura tecnica tornerebbe a favore dei compratori nel breve periodo con un recupero dei 13.300 punti. In tal caso le forze rialziste potrebbero mirare ai massimi registrati a metà agosto in area 14.000 punti. Per quanto riguarda l'operatività, si potrebbe attendere un ritorno al di sopra dei 13.300 punti per valutare strategie long. Lo stop loss sarebbe posto a 13.000 punti, mentre l'obiettivo a 13.900 punti. L'operatività short sarebbe valutabile da 12.800 punti. Lo stop loss potrebbe essere posto a 13.100 punti, mentre l'obiettivo a 12.400 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
12.892,99	16.290,19	12.390,95	35,40	13.356,00	13.216,51	13.300,00	12.500,00

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 13.300 punti con stop loss a 13.000 punti e obiettivo a 13.900 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.575,2900	NL0014922858	OPEN END
TURBO LONG	11.125,6900	NL0014922866	OPEN END



SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 12.800 punti con stop loss a 13.100 punti e obiettivo a 12.400 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	16.919,9800	NLBNPIT125S2	OPEN END
TURBO SHORT	17.290,7500	NLBNPIT125T0	OPEN END



S&P 500: i 4.000 punti frenano le vendite

Nella seduta di contrattazioni di ieri le quotazioni dell'S&P 500 hanno cercato di recuperare il gap down registrato in apertura, senza tuttavia riportarsi al di sopra dell'importante supporto statico a 4.100 punti, abbandonato con il crollo registrato venerdì scorso. Come evidenziato nella precedente newsletter, i venditori sembra che siano tornati in vantaggio nel breve termine, dopo la violazione del sostegno tecnico precedentemente menzionato. Ora le forze ribassiste potrebbero mirare ad un primo test dei 3.920 punti, prossimo supporto orizzontale che conta i massimi di fine giugno e luglio 2022. Il target successivo è posto in area 3.740 punti, minimi segnati il 30 giugno e il 14 luglio 2022. Per il principale indice azionario statunitense è da evidenziare inoltre il livello dinamico espresso dalla linea di tendenza che collega i minimi registrati il 17 giugno e il 14 luglio, ora transitante a 3.900 punti. Su questo supporto si potrebbe verificare un'inversione della tendenza ribassista in atto, almeno nel breve periodo. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie long da area 3.920 punti. In questo caso lo stop loss sarebbe posto a 3.830 punti, mentre l'obiettivo a 4.100 punti. Per quanto riguarda l'operatività short, questa potrebbe essere valutata dalla zona dei 4.100 punti. Lo stop loss sarebbe posizionato a 4.220 punti, mentre l'obiettivo a 3.740 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
4.030,61	4.818,62	3.636,87	41,91	4.178,63	4.003,46	4.300,00	4.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 3.920 punti con stop loss a 3.830 punti e obiettivo a 4.100 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.392,0200	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.259,9600	NL0015440090	OPEN END



BNP PARIBAS

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.100 punti con stop loss a 4.220 punti e obiettivo a 3.740 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.121,8200	NLBNPIT14GM6	OPEN END
TURBO SHORT	5.005,4700	NLBNPIT14GA6	OPEN END

La banca per un mondo che cambia

Analisi Tesla



Tesla è sotto la lente degli investitori a Wall Street. Di recente, sul titolo del gigante delle auto elettriche guidato da Elon Musk è stato effettuato un frazionamento con rapporto di 3 a 1, dopo aver ricevuto l'approvazione degli azionisti di Tesla all'inizio del mese. Il frazionamento azionario non influisce sul valore complessivo di un'azienda, ma consente di ottenere vari tipi di benefici a breve termine: solitamente una spinta al prezzo delle azioni in Borsa e inoltre rende le quote del titolo più accessibili agli investitori al dettaglio e ai dipendenti. Vi è inoltre una recente news positiva per l'azienda statunitense. Panasonic Holdings, fornitrice del produttore di veicoli elettrici Tesla, sta discutendo per costruire un ulteriore impianto di batterie per veicoli elettrici da circa 4 miliardi di dollari negli Stati Uniti, secondo alcune fonti vicine al progetto. Panasonic gestisce già insieme all'azienda guidata dal miliardario Elon Musk una fabbrica di batterie in Nevada.

SCENARIO RIALZISTA ▲

Strategie long valutabili da 280 dollari con stop loss a 255 dollari e obiettivo a 360 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	169,6763	NLBNPIT10LT9	OPEN END
TURBO LONG	156,9493	NLBNPIT10L58	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA ▼

Strategie short valutabili da 315 dollari con stop loss a 335 dollari e obiettivo a 250 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	370,0135	NLBNPIT1ASH8	OPEN END
TURBO SHORT	418,2352	NLBNPIT15JPO	OPEN END

HOUSE OF TRADING
RITORNA IL 6 SETTEMBRE

SHORT **LONG**

HOUSE OF TRADING
LE CARTE DEL MERCATO



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altre società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

